

AZ. PUB. SERVIZI ALLA PERSONA "G. VEGNI"
Via IV Novembre n. 1 – 58033 Castel del Piano (GR)
C.F. 80001080532 – P.I. 01571210531

RELAZIONE DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39

ORGANO DI REVISIONE COMPOSTO DA:

D.ssa Arianna Ulivieri – Presidente

D.ssa Ilaria Lozzi – Componente

Dott. Massimo Dominijanni - Componente

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nominato in data 09/04/2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 c.c. e seguenti sia quelle previste dall'art. 2409- bis c.c. [dall'art. 2477 c.c.]. In ordine alle verifiche eseguite la sottoscritta dà atto di quanto segue esponendo che la presente relazione unitaria contiene nella sezione **A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39"** e nella sezione **B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."**.

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Il Collegio ha acquisito, durante gli incontri e le riunioni svolte con il Consiglio Direttivo e i Responsabili dell'Area Amministrativa le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Non sono state rilevate eccezioni o rilevazioni particolari. Sono stati in particolare analizzati i seguenti punti di controllo interno: informazioni generali sull'attività dell'impresa, studio del sistema di archiviazione delle informazioni, approfondimento sul ciclo degli acquisti e fornitori e sul ciclo dei servizi offerti e delle convenzioni Regionali, movimentazioni di cassa.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni ed esame dei documenti aziendali.

Nel corso dell'attività come sopra descritta non sono emersi fatti significativi da rilevare.

Si sottolinea che i versamenti di quanto dovuto all'erario ed agli istituti previdenziali sono stati regolarmente effettuati.

L'Ente è regolare nel rispetto dei pagamenti delle somme dovute ai lavoratori dipendenti

Le comunicazioni e le dichiarazioni obbligatorie ai fini fiscali sono state effettuate nei termini

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, il quale chiude con un utile netto di € 8.812 e un patrimonio netto di € 1.505.552

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ASP Vegni al 31 dicembre 2023 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato

economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, opportunamente applicati tenendo conto delle caratteristiche dell'Ente. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Nel bilancio non sono presenti posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti.

E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio ha controllato e verificato il documento relativo alla rilevazione delle rimanenze finali di magazzino che è stato quindi regolarmente rilevato in bilancio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'incarico e per quanto rientra nell'ambito delle attribuzioni del Collegio, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo periodicamente incontrato l'Organo Amministrativo e in relazione a tali incontri e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal CdA, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle nostre attribuzioni e per quanto ci è stato reso possibile, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare le conseguenze riconducibili alla ripresa post pandemia ed alla difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, del sistema informatico e telematico, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge e richiesti dal Cda sui bilanci di previsione, sul fondo salario accessorio, sulla programmazione triennale del fabbisogno del personale e sul contratto integrativo

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo amministrativo. Esso risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle informazioni aggiuntive. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, che viene sottoposto alla vostra approvazione, Vi segnalo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Crediti verso soci per versamenti	-
Immobilizzazioni	1.770.165
Attivo circolante	832.911
Ratei e risconti	6.817
<u>Totale attivo</u>	<u>2.609.893</u>

Passivo

Patrimonio netto	1.505.552
Fondi per rischi e oneri	103.627
Trattamento fine rapporto	-
Debiti	962.348
Ratei e risconti	38.366
<u>Totale passivo</u>	<u>2.609.893</u>

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	2.171.937
Costi della produzione	2.131.665
Proventi e oneri finanziari	-3.369

Rettifiche di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	36.903
Imposte	28.091
<u>Utile dell'esercizio</u>	<u>8.812</u>

Per quanto di nostra conoscenza l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 del Codice Civile. Inoltre, in merito al bilancio presentato alla nostra attenzione e sopra riportato, fornisco le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Revisore ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Si precisa che l'Ente non ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'articolo 60 comma 7 bis del decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020 e successive modifiche e integrazioni.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Castel del Piano, 02 Luglio 2024

Il Presidente del Collegio dei Revisori

D.ssa Arianna Ulivieri

